

SANREMO - LA VENDETTA

→ **Il cast** Ora è ufficiale: Povia, Fausto Leali, Renga, Dolcenera, due ex «Amici» della De Filippi...

→ **Perversioni** Tra le «sorprese» gli Afterhours e Pupo che canta con Youssou 'N Dour

Il festival di Paolo Bonolis: da Al Bano agli «Amici» (suoi)

Iva Zanicchi, Al Bano, Fausto Leali... il rinnovamento di Sanremo parte da qui. Ma l'idea più fantascientifica è quella di mandare allo sbaraglio un grande della musica d'Africa come Youssou 'N Dour con Pupo...

SILVIA BOSCHERO

ROMA
silvia.boschero@gmail.it

Ci siamo. Ma è uno di quei casi in cui l'attesa non è valsa a molto. Abbiamo aspettato l'ufficialità del prossimo cast sanremese (dal 17 al 19 febbraio) per farci stupire da un colpo di coda avveniristico del super conduttore Bonolis. Beh, eccoci non-accontentati. Perché se Dolcenera, Marco Masini (l'escluso dello scorso anno, che manca poco si incatenava all'Ariston per protesta), Povia (sì, sempre lui, quello esperto in richiami di piccioni, ma stavolta con *Luca era gay*, visto che il tema ha portato fortuna alla Tatangelo) e i Gemelli Diversi sono scelte degne della più importante kermesse canora del paese, allora forse è vero che Sanremo da tempo non è più una kermesse canora. A scorrere la lista dei «big» in gara quest'anno sono come al solito gli equilibrismi a far sorridere. Il solito «cerchiobottismo» all'italiana, anche in fatto di canzonette, anche quando non ce ne sarebbe proprio bisogno.

TAGLIATELLE EMILIANE

Ecco allora che abbiamo Iva Zanicchi per la casalinga che stende le tagliatella mentre segue il Tg4 (ma che in cuor suo sogna l'evasione, visto che il brano si intitola magnificamente *Ti voglio senza amore*), ma anche gli Afterhours (*Il paese è reale*) che fanno tanto «rock indipendente italiano» e devono aver accettato forse perché sono così punk da desiderare ardentemente le rimozioni dei loro vecchi fan. After-



Il totem Al Bano, uno dei 16 «big» in gara

hours di fianco a Marco Carta (*Dentro ad ogni brivido*), che è l'idolo di un agguerritissimo fan club di amanti di *Amici* di Maria de Filippi. E ancora, per quelli che vogliono veder scorrere il sangue tra le ugone d'oro, c'è il testa a testa tra il soulman e il melodico, cioè tra Al Bano (che già dal titolo si giustifica: *L'amore è sempre amore*) e Fausto Leali con la partecipazione straordinaria di Renga (*L'uomo senza età*), Alexia (assieme a Mario Lavezzi con *La neve*) e di Sal Da Vinci, uno che da anni si infila dappertutto silenzioso come un anguilla ma che il pubblico non ha ancora capito chi sia.

Ovviamente c'è anche il jazz, figuriamoci! Fa cultura, da lustro, è chic ma non impegna, visto che assomi-

glia sempre più al piano bar. Ecco allora Nicky Nicolai & Stefano di Battista e, a dar ancora un po' di spessore, anche Patty Pravo. Il tutto condito dal trio più fantascientifico della storia: Pupo, Youssou'n Dour e Paolo

Idoli da riciclo

Dalla, Vecchioni, Daniele, Paoli... i big duettano con i giovani

Belli. Qui dobbiamo fare i complimenti agli autori: nessuno poteva concepire un gruppo peggio assortito. Dimenticavamo l'outsider. Serve sempre un outsider per dare ufficialità ad un cast che si rispetti. E anche



Ugola pop Alexia



Voce d'Africa Youssou 'N Dour

quest'anno è Tricarico, stavolta perso ne *Il bosco delle fragole*. Sono più del solito (poveri noi), per via del nuovo regolamento che ha aumentato a 16 il numero dei big e a 10 quello dei giovani in gara (dicono che è per la quantità di proposte di qualità giunte ma è solo perché quest'anno non ci sarà il dopo festival e si potrà allungare il brodo). Giovani (tra cui l'ennesima figlia dei Pooh, Chiara Canzian, e la brava Malika Ayane) che duetteranno con mega musicisti tra cui Dalla, Pino Daniele, Zucchero, Cocciantè, Vecchioni, Paoli, Ranieri, e un «tale» Burt Bacharach per cui, negli ambienti organizzativi all'inizio pare si sia alzata una fronda opposta: «Ma chi diavolo è questo? Mica vende dischi...». ♦